

COPIA

Comune di Rieti	DELIBERAZIONE N. 98
Provincia di Rieti	<input type="checkbox"/> Soggetta invio Capigruppo Consiliari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SULLE PERFORMANCE.

L'anno **2019**, addì **17** del mese di **Giugno** alle ore **16:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente/Assente
Cicchetti Antonio	Sindaco	Presente
Sinibaldi Daniele	Vice Sindaco	Presente
Domeniconi Onorina	Assessore	Presente
De Santis Oreste	Assessore	Assente
Emili Antonio	Assessore	Presente
Formichetti Gianfranco	Assessore	Presente
Masotti Elisa	Assessore	Presente
Palomba Giovanna	Assessore	Presente
Valentini Claudio	Assessore	Presente

N. Presenti 8 N. Assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott ssa Laura Mancini.
Essendo legale il numero di intervenuti, il Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- l'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009 (cd. "*Brunetta*") e ss. mm. ii., approvato in attuazione della delega parlamentare di cui alla L. n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dispone che annualmente, entro il 30 giugno, sia approvato un documento denominato "*Relazione sulla Performance*" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
- secondo l'art. 7, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 150/2009 la funzione di misurazione e valutazione delle *performance* deve essere svolta, oltre che dai Dirigenti, dagli Organismi indipendenti di valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della *performance* di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti;
- l'art. 14, comma 4, lett. c) del menzionato D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che la Relazione sulla *Performance* deve essere validata dal Organismo Indipendente di Valutazione;
- l'art 14 comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009 prevede che la validazione della Relazione sulla *performance* è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III dello stesso D.Lgs. n. 150/2009;

Considerato che:

- il D.Lgs. n. 74/2017, concernente "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*", è intervenuto sulla formulazione di numerosi articoli del D.Lgs. n. 150/2009 (artt. 3,4,5,6,7,8,9,10,12,13,14,16,19,21,23,24,31);
 - per alcuni di tali articoli (3, 4, 5 comma 2, 7, 9, 15 comma 1, e 19) è stato previsto un adeguamento ai principi da parte degli enti locali, stabilendo contestualmente, all'art. 18, comma 2 del D.Lgs. n. 74/2017, (rubricato "*Disposizioni transitorie e finali*") che:
 - "*Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal presente decreto, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto*" [avvenuta il 22 giugno 2017];
 - "*Nelle more del predetto adeguamento, si applicano le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente decreto fino all'emanazione della disciplina regionale e locale*";
- Ergo fino al 22 dicembre 2017, il quadro di riferimento in materia era riconducibile all'assetto normativo in essere al 21 giugno 2017;

Visti, dunque:

- il *Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* del Comune di Rieti vigente ;
- il *Regolamento contenente il sistema integrato della performance (sistema premiante - sistema di misurazione e valutazione - sistema delle regole)*, approvato con DGC n. 335 del 27.12.2011, attraverso il quale il Comune di Rieti si è adeguato ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15 comma 1, 17 comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009;

- il *Regolamento di organizzazione per la disciplina del sistema dei controlli interni* del Comune di Rieti, approvato con DCC n. 9 del 04.02.2013;

Dato atto che:

- l'art. 74 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 prevede che *“Gli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1, e l'articolo 62, commi 1-bis e 1-ter recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, negli ambiti di rispettiva competenza”*;

- ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009, nel testo oggi vigente, *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata”*;

Appurato che alla data odierna l'accordo in sede di Conferenza Unificata non risulta assunto;

Sottolineato peraltro che:

- l'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 (rubricato *“Criteri per la differenziazione delle valutazioni”*), rientra tra quelli modificati dal D.lgs. n. 74/2017, per i quali è previsto l'adeguamento ai principi da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 31 dello stesso D.Lgs. n. 150/2009;

- in mancanza di adeguamento nei termini, è stata disposta l'applicabilità delle disposizioni in esso contenute, decorsi 6 mesi dall'entrata in vigore del D.Lgs. 74/2017;

- tale articolo 19 stabilisce in particolare che:

▫ *“1. Il contratto collettivo nazionale, nell'ambito delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ai sensi dell'articolo 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.*

▫ *2. Per i dirigenti, il criterio di attribuzione dei premi di cui al comma 1 è applicato con riferimento alla retribuzione di risultato.”*;

Rilevato inoltre che:

- tra i principali elementi di novità introdotti dal D.Lgs. n. 74/2017, vi è il coinvolgimento dei cittadini/utenti finali nello svolgimento della misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione in rapporto alla qualità dei servizi resi, ex art. 7 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 150/2009;

- tale articolo 7 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 150/2009, nella formulazione applicabile soltanto a partire da dicembre 2017, stabilisce, letteralmente, che *“la funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:*

a) ... (omissis)

b) ... (omissis)

c) dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis;

Evidenziato quindi che:

- da un lato, le nuove disposizioni di cui all'art. 7 comma 2 lettera c), risultano in linea teorica applicabili soltanto decorsi 6 mesi dal 22 giugno 2017, e dunque di fatto non riferibili alla performance relativa all'annualità 2017;
- dall'altro, risultano tutt'ora non concretamente applicabili *in toto* in quanto non è stato ad oggi assunto l'accordo in sede di Conferenza Unificata, attraverso il quale si sarebbero dovute definire, per l'esplicito richiamo agli artt. 8 e 19 bis del D.lgs. n.150/2009 contenuto nello stesso art. 7 comma 2 lettera c), le effettive modalità della partecipazione alla valutazione della performance organizzativa;

Visti, inoltre:

- l'art. 107 co. 1° del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”*;
- l'art. 148 co. 3-bis del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni dall'art. 1 co. 1° della L. n. 213/2012, in base al quale *“Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la Relazione Previsionale e Programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati nel piano esecutivo di gestione”*;

Vista, altresì, la deliberazione CIVIT (ora ANAC) n.5/2012 contenente le Linee guida per la redazione della Relazione sulla *performance*;

Puntualizzato, d'altro canto, che nell'annualità 2017 si è concluso il mandato dell'Amministrazione in carica dal 2012 ed è stato avviato il mandato dell'Amministrazione attualmente in carica, che ha avuto inizio in seguito alle consultazioni elettorali dell'11 e 25 giugno 2017;

Appurato dunque che:

- questa Amministrazione, per la prima annualità del mandato, si è trovata ad operare in un contesto di programmazione definito dalla precedente Amministrazione e ad attività gestionali avviate;
- in particolare, per l'annualità 2017 il DUP, documento centrale per la pianificazione dell'azione amministrativa, è stato predisposto dall'Amministrazione uscente sulla base delle linee di mandato approvate dal Consiglio comunale nel luglio 2012;

Richiamati quindi in primo luogo:

- il bilancio di previsione 2017-2019 e documento unico di programmazione approvati con deliberazione di C.C. n. 50 del 04.05.2017, avente ad oggetto *“Approvazione bilancio di previsione 2017/2019 e relativi alleati - approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019”*, secondo stime e previsioni in linea con la vigente normativa;
- la deliberazione n. 56 del 08.03.2017, avente ad oggetto *“Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e relativi allegati. approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019”*, con la quale la Giunta al tempo in carica aveva approvato il piano esecutivo di gestione 2017/2019, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati inoltre integralmente:

- le Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con delibera n. 79 del 28.09.2017, avente ad oggetto "*Presentazione al consiglio comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il quinquennio 2017/2022*";
- la delibera n. 66 del 27.09.2018, avente ad oggetto "*Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d. lgs. n. 267/2000*", con la quale il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2017;

Considerato che con le menzionate delibere sono state assegnate ai dirigenti dell'Ente le risorse finanziarie necessarie al conseguimento degli obiettivi loro affidati, garantendo il mantenimento dei livelli adeguati di servizio;

Specificato che la Relazione sulla *performance*, predisposta dall'allora Segretario generale dell'Ente, in qualità di Presidente del NIV del Comune di Rieti, e allegata al presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale, è organicamente collegata alla documentazione già approvata in allegato al rendiconto dell'esercizio 2016 e 2017, quale strumento di rendicontazione generale dell'attività dell'Ente, da cui sono desunti, anche in forma aggregata, i dati e gli elementi rilevanti ai fini della valutazione della *performance* dell'Ente e delle sue componenti organizzative;

Preso atto che:

- i dirigenti hanno trasmesso ai dipendenti le schede di valutazione relative alle annualità 2016 e 2017 nel rispetto del regolamento comunale e del Contratto decentrato integrativo dell'Ente;
- i colloqui con i dirigenti, per il confronto sugli esiti delle valutazioni riferite agli stessi dirigenti, relative alle annualità 2016 e 2017, sono stati regolarmente espletati dall'Organismo indipendente di valutazione;

Precisato che si darà conto dell'esito di tali valutazioni attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'interno della sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente" a ciò deputata, delle informazioni riguardanti la distribuzione del trattamento accessorio in forma aggregata e il grado di differenziazione dell'utilizzo delle premialità sia per i dirigenti che per i dipendenti, secondo le previsioni normative in vigore;

Dato atto che dalle relazioni inviate dai dirigenti si rileva una percentuale complessiva media di raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, fissati per il 2016 e per il 2017;

Appurata la competenza della Giunta all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 267/2000;

Precisato che la Relazione sulla *performance* anni 2016 e 2017, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sarà sottoposta all'OIV, per il rilascio, da parte dello stesso Organismo, della validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, lett. c), e comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009;

Sottolineato che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009, collocato nel titolo II "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" del D.Lgs. n. 150/2009, "*il rispetto delle disposizioni del presente Titolo è condizione necessaria per l'erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance*" e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale, nonché del conferimento degli incarichi dirigenziali";

Ritenuto opportuno, al fine di dar corso quanto prima alla pubblicizzazione del documento, avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

PROPONE

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di prendere atto della *Relazione sulla Performance* degli esercizi 2016 e 2017, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e per l'effetto approvare la medesima;
- 3) Di disporre la pubblicazione della Relazione sul sito web comunale nella sezione "*Amministrazione trasparente*".
- 4) Stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C.
N° 98 DEL 17/06/2019

COMUNE DI RIETI
PROVINCIA DI RIETI

RELAZIONE AL PIANO DELLA
PERFORMANCE ANNI 2016 e 2017

INDICE

1. Premessa
2. Sistema della valutazione delle performance
3. Cenni sul contesto esterno ed interno
 - 3.1 Il contesto esterno di riferimento
 - 3.2 Il contesto interno: l'organizzazione dell'Ente
 - 3.3 Condizioni economico finanziarie del Comune
4. Gli obiettivi stabiliti dal Piano Esecutivo di Gestione
5. Andamento della gestione esercizi 2016-2017
 - 5.1 Sopravvenienze e criticità a seguito Sisma 2016
 - 5.2 Elezioni amministrative giugno 2017
6. Iter procedurale di verifica sul grado di realizzazione e di raggiungimento degli obiettivi
7. Conclusioni

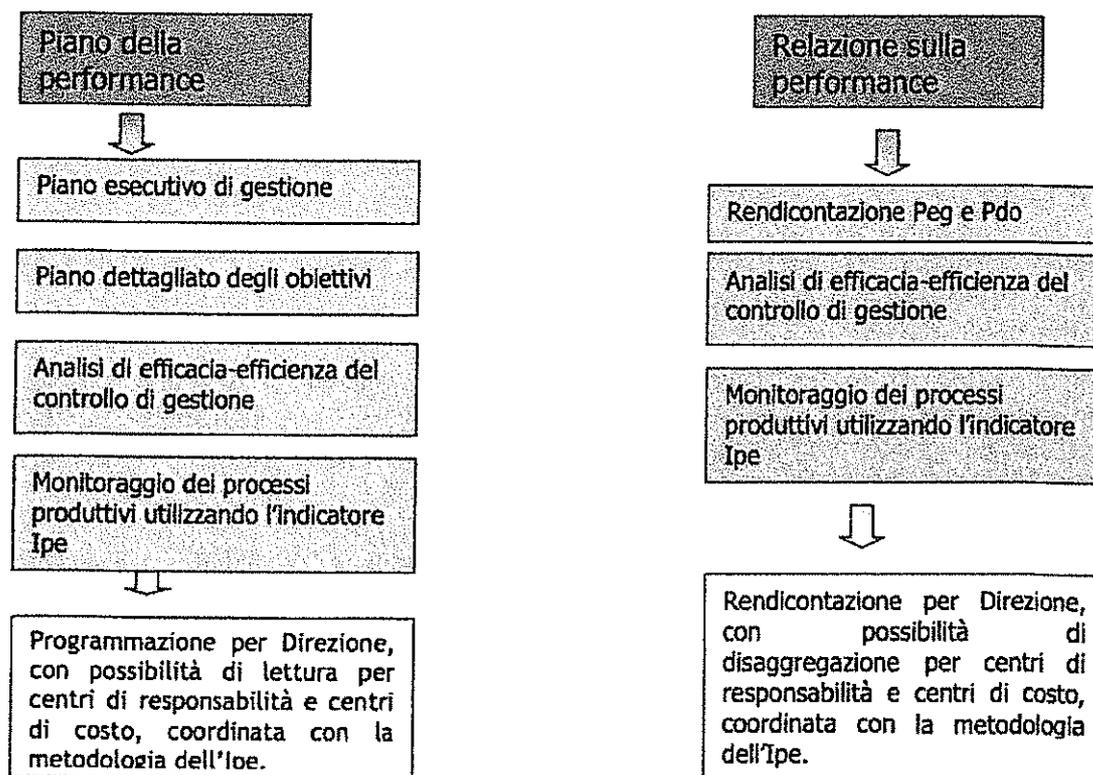
1. Premessa

Il Piano della Performance del Comune di Rieti presenta l'organizzazione e la mappa degli obiettivi alla luce delle sue specificità istituzionali e rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e Dirigenti nella realizzazione del programma di mandato.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (cd. Decreto Brunetta), sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (Peg): ciò consente di fornire all'Ente uno strumento organizzativo - gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici ed obiettivi operativi, in connessione con il bilancio di previsione. In sintonia con quanto previsto dalle norme in materia di anticorruzione e trasparenza, (legge n. 190/2012; decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013 e ss.mm.ii.), il Piano della performance contiene anche obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

Il collegamento tra le attività svolte e le risorse impiegate avviene mediante l'attribuzione delle stesse agli obiettivi strategici.

A livello teorico, lo schema che segue chiarisce e mette a sistema i documenti facenti parte del ciclo di gestione della performance nei due aspetti della pianificazione/programmazione e della rendicontazione.



La relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto Brunetta costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e agli stakeholders interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

In particolare, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso del periodo oggetto di valutazione.

Con queste finalità, la Relazione si configura come documento snello e comprensibile, in cui vengono proposte informazioni di sintesi circa il sistema di valutazione delle performance, il contesto esterno e il contesto interno relativo all'organizzazione, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione, i risultati raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del periodo di riferimento (anni 2016 e 2017).

2. Sistema della valutazione delle performance.

Il Piano delle Performance è deliberato in coerenza con:

- il Documento Unico di Programmazione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 9 dicembre 2015, ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 133 del 29.12.2015, e successive modifiche ed integrazioni;
- il bilancio di previsione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27 maggio 2016;
- l'art. 169 co. 3 bis del D.Lgs. 267/2000, come riformulato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, il quale prevede per la semplificazione dei processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'unificazione organica del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e del piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il sistema integrato della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 27 dicembre 2011.

Di seguito vengono indicati sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei dipendenti e dei dirigenti.

Ai singoli Dirigenti e ai Dipendenti sono attribuiti risorse e obiettivi strategici, di miglioramento/innovazione/, come indicati nelle schede sinteticamente riportate, nonché gli obiettivi strategici generali ed intersettoriali che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente, ricompreso - per effetto del Sisma 2016 - nei cd. "comuni del cratere".

I dipendenti di categoria non dirigenziale concorrono alla realizzazione degli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti e ne verrà valutata la relativa performance individuale.

Il sistema utilizzato per la valutazione del personale non dirigenziale prevede che costituiscano oggetto di valutazione le prestazioni intese come professionalità agita e i comportamenti dei dipendenti, valutati attribuendo un punteggio da 1 a 5 a sei indicatori che variano sulla base della categoria e del livello professionale considerato. Ad esempio, alcuni indicatori sulla base dei quali viene effettuata la valutazione sono: qualità del lavoro riferito alla posizione e alla funzione, applicazione di conoscenze specialistiche relativamente al lavoro svolto, iniziativa, diligenza e utilizzazione del tempo, disposizione al lavoro comune, presenza al lavoro, ecc.

Come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 27 dicembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, nella scheda B3.1 nella parte relativa alla “Metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti di categoria”, la performance individuale è considerata come valore massimo pari all’80%. Il 20% viene riservato come quota parte discendente dalla valutazione riportata dal diretto superiore del dipendente, compilando la scheda approvata in sede di delegazione trattante.

Il punteggio viene espresso in trentesimi e il personale beneficia della produttività soltanto se consegue una valutazione non inferiore a 16 trentesimi e proporzionalmente al punteggio conseguito.

Con delibera di giunta comunale n. 335 dd. 27.11.2011 è stato approvato il sistema integrato della performance costituito dal sistema premiante, dal sistema di misurazione e valutazione e dal sistema delle regole.

Nel sistema integrato viene data indicazione delle modalità e dei criteri con cui viene effettuata la valutazione dei dirigenti.

La performance individuale si calcola considerando il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la valutazione delle competenze e delle capacità manageriali rilevate attraverso una scheda che considera 11 elementi di valutazione. In entrambi i casi può essere attribuito un punteggio che va da 1 a 5 e che colloca il dirigente in 5 diverse fasce di valutazione, che vanno da nulla ad eccellente.

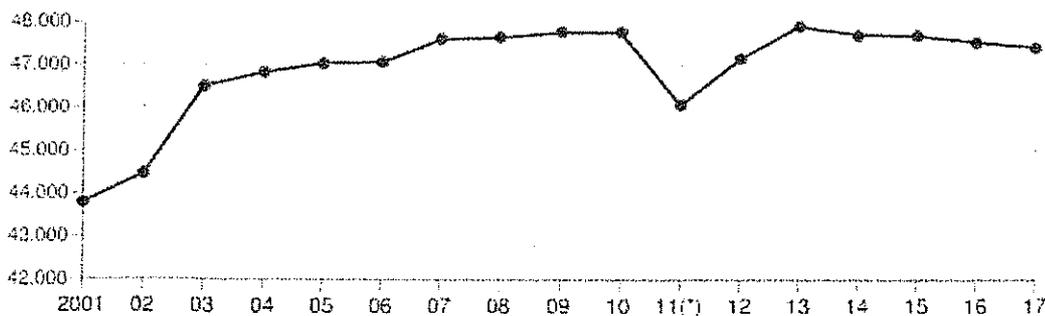
Tali parametri permettono la distribuzione al massimo dell’80% dell’indennità prevista per la performance individuale. Per la restante parte deve essere effettuata la valutazione della qualità dei servizi erogata e sulla capacità di differenziazione della valutazione dei dipendenti.

La valutazione sulla performance organizzativa si calcola sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi strategici comuni affidati ai dirigenti.

3. Cenni sul contesto esterno ed interno

3.1. Il contesto esterno di riferimento

Il Comune di Rieti è un comune della Regione Lazio, capoluogo dell’omonima provincia. Ha una popolazione di 47.405 abitanti, una superficie di 206,46 kmq e una densità abitativa di 229,61 abitanti per kmq. La tabella che segue mostra l’andamento demografico dal 2001 al 2017.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI RIETI - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

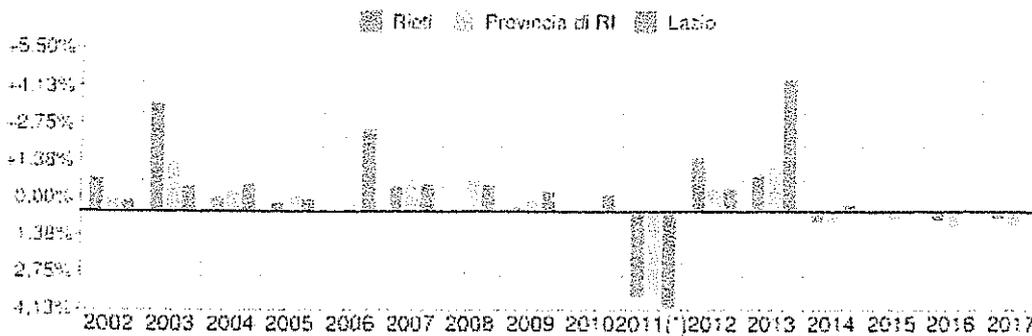
(*) post-consimento

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla popolazione residente

Anno	Popolazione residente Al 31/12 di ogni anno	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	43.788				
2002	44.453				
2003	46.515			18.010	2,57
2004	46.834			18.334	2,54
2005	47.050			18.656	2,51
2006	47.086			18.961	2,48
2007	47.617			19.357	2,45
2008	47.654			19.591	2,42
2009	47.780			19.816	2,40
2010	47.774			19.931	2,39
2011 (*)	47.858			20.035	2,38
2011 (**)	46.187	-1.671	-3,49%		
2011 (**)	46.075	-1.783	-3,65%	19.946	2,30
2012	47.153			20.277	2,31
2013	47.912			20.334	2,35
2014	47.729	-183	-0,38%	20.417	2,33
2015	47.698	-31	-0,06%	20.682	2,30
2016	47.552	-146	-0,31%	20.804	2,28
2017	47.436	-116	-0,24%	21.028	2,25

La popolazione residente a Rieti al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 46.187 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 47.858. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 1.671 unità (-3,49%).

La tabella che segue mostra le variazioni annuali della popolazione di Rieti espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rieti e della regione Lazio.



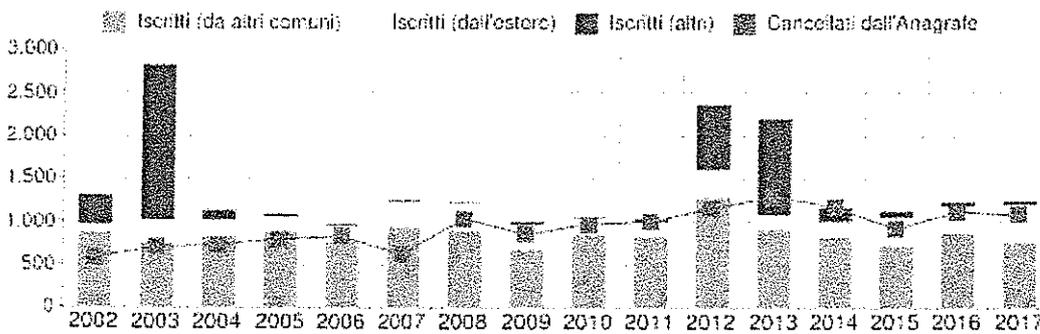
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI RIETI - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Rieti negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

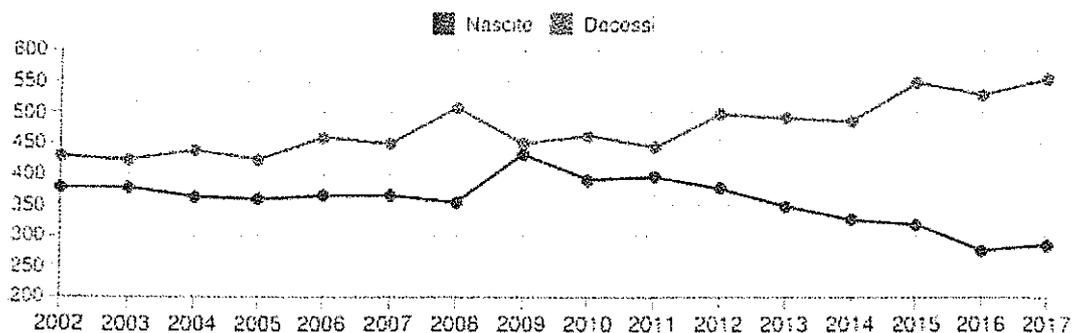
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI RIETI - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI RIETI - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ritenuta dagli autori dell'età classica il centro geografico d'Italia (Umbilicus Italiae), Rieti sorge nella fertile Piana Reatina alle pendici del Monte Terminillo, sulle sponde del fiume Velino, in un territorio ricco d'acqua che fornisce alla Capitale molta dell'acqua potabile di cui necessita.

3.2. Il Contesto interno: l'Organizzazione dell'Ente

Al 31/12/2017 la struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 9 Settori (compresa la P.M.), oltre alla Segreteria Generale e la Vice Segreteria Generale, così articolata:

SETTORE	TOTALE	PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	DIRIGENTI
SEGR.GEN.	8	8	
VICE SEGR	11	11	
1° SETT.	19	18	1
2° SETT.	70	69	1
3° SETT.	31	31	
4° SETT.	24	24	
5° SETT.	23	22	1
6° SETT.	50	50	1
7° SETT.	20	20	
POL.MUN.	52	52	
TOTALE	308	304	4

Nell'Ente prestano servizio anche n.23 lavoratori socialmente utili, di cui n.20 a carico del Fondo per l'Occupazione e n.3 a carico della Regione Lazio.

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale,

con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Per gli anni 2016 e 2017 si veda la dotazione organica così come risulta determinata dalla deliberazione di G.C. n°173 del 22.10.2015.

COMUNE DI RIETI

DOTAZIONE ORGANICA TEORICA al 31.12.2016 ed al 31.12.2017

TIPOLOGIA PERSONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA
DIRIGENTI	9
CATEGORIA D	79
CATEGORIA C	195
CATEGORIA B	95
CATEGORIA A	0
TOTALE	378

3.3. Condizioni economico-finanziarie del Comune.

Nell'analisi del contesto interno non può non trovare rilevanza il fatto che il Comune di Rieti abbia aderito, fin dal 2013, ad un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2013). Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2013 si è proceduto poi all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, comma 8 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2013-2022.

Il Piano è stato successivamente ammesso e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Lazio con deliberazione n. 42/2014/PRSP Comune di Rieti – Piano di Riequilibrio.

L'attuazione delle azioni del piano, tra le quali l'abbattimento del debito, l'incremento delle entrate ed il recupero delle somme anticipate dal Comune di Rieti per conto di altri Enti, la riduzione della spesa per il personale, l'ottimizzazione del costo dei servizi e l'esternalizzazione di alcuni di essi, richiede, per la loro complessità ed intersettorialità, un massiccio e continuo impegno da parte del personale dell'Ente.

Al solo fine di sottolinearne la gravosità, si ricorda che l'obiettivo specifico per l'anno 2016, in tema di riequilibrio, è pari ad € 78.770.217,06 e rappresenta l'importo massimo del disavanzo al 31/12/2016, che consente il rispetto del piano di riequilibrio pluriennale ed il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

In termini più strettamente tecnici, questo risultato è composto dai seguenti obiettivi parziali:

- € 15.598.663,46 quale debito residuo riferito al piano di riequilibrio pluriennale;
- € 19.138.420,85 quale debito residuo riferito al recupero del disavanzo straordinario;
- € 44.033.132,75 quale debito residuo nei confronti della cassa DD.PP per le diverse anticipazioni di liquidità.

4. Gli obiettivi stabiliti dal piano esecutivo di gestione.

Il PEG degli anni 2016 e 2017 (DGC n°156 del 29.07.2016, avente ad oggetto “Approvazione del piano esecutivo di gestione, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance anni 2015-2017, art. 169, comma 3-bis, d. lgs. n. 267/2000 Tuel”) ha stabilito i seguenti obiettivi:

- 01.01.01.01 PRESENTAZIONE PROGETTO IN RISPOSTA ALLA CALL FOR PROPOSAL - NETWORK OF TOWN 2015 CON PARTNER EUROPEI
- 01.01.01.02 PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA MED TRAMITE LA COSTRUZIONE DI UN PARTERNARIATO TRANSNAZIONALE NELL'AREA DEL MEDITERRANEO
- 01.01.01.03 PARTECIPAZIONE ALLA CALL LIFE+ 2015 - COINVOLGENDO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI NELLA GESTIONE DI UN SERVIZIO PUBBLICO IN MODO INNOVATIVO
- 01.01.01.04 PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA EUROPA CREATIVA
- 01.01.01.05 PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA URBACT
- 01.01.01.06 PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

- 01.01.02.01 AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

- 01.01.02.02 AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE

- 01.01.02.03 MAPPATURA DEI PROCESSI DELL'ENTE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI, ALLA PONDERAZIONE DEL RISCHIO, NONCHE' ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

- 01.01.02.04 REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA PER LA RILEVAZIONE DELLA QUALITA

- 01.01.02.05 MONITORAGGIO DELL'AREA DI RISCHIO DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME DEFINITA DALLA DETERMINAZIONE ANAC 12/2015 DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE, UTILIZZANDO GLI INDICATORI DI MISURAZIONE PREVISTI NELLA CITATA DETERMINAZIONE

- 01.01.02.06 AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI PER LA GESTIONE/AFFIDAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE.

- 01.01.02.07 CENSIMENTO DEL PERMANERE DEI REQUISITI NECESSARI IN CAPO AI DESTINATARI DI BENEFICI ECONOMICI, SUSSIDI O CONTRIBUTI DA PARTE DELL'ENTE.

- 01.02.01.01 ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE DEL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI RIETI.

- 01.02.02.01 REVISIONE E COMPLETAMENTO DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI PER LA ZONA DI VAZIA.

- 01.02.03.01 COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LAZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “RETE SPAZIO ATTIVO”, GLI HUB REGIONALI PER I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

- 01.02.03.02 ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO PER I GIOVANI INOCCUPATI E DISOCCUPATI IN COLLABORAZIONE CON L'INFORMAGIOVANI

- 01.02.04.01 PROGETTO CREAZIONE DI IMPRESA - PROGETTO CREAZIONE DI IMPRESA

- 01.02.05.01 ATTIVAZIONE DEL SUAP SECONDO IL D.P.R. 160/2011

- 01.02.06.01 ATTIVITA' DI CONTROLLO SUL RENDIMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI TERMICI E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA AI SENSI DELLA L. 10/1991.
- 01.02.07.01 CALL FOR PROPOSAL
- 01.02.07.02 PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA COSME
- 01.02.07.03 POR FESR 2014/2020 - POR FESR 2014/2020
- 01.02.08.02 PIANO DI SVILUPPO DEL COMPRESORIO SCISTICO DEL MONTE TERMINILLO, IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI RIETI ED ALTRI COMUNI INTERESSATI AI FINI DELLA CONCLUSIONE DELL'ITER AUTORIZZATIVO E DELL'ESPLETAMENTO DELLE GARE PER LA REALIZZAZIONE E CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI
- 01.02.12.01 ADEGUAMENTO PROCEDURE AUTORIZZATIVE E AGGIORNAMENTO PIANO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.
- 01.02.13.01 RIPRISTINO AREA MERCATALE PER IL BESTIAME ZONA EX MATTATOIO
- 01.02.14.01 REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE NATURALE
- 01.03.01.01 REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRATTO QUARTIERE QUATTRO STRADE - MADONNA DEL CUORE.
- 01.03.01.02 AGGIORNAMENTO PIANO URBANO DEL TRAFFICO
- 01.03.02.01 AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DELLE AREE VERDI COMUNALI
- 01.03.02.02 AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DELLE AREE VERDI COMUNALI - ORTI URBANI
- 01.03.02.03 AFFIDAMENTO AREE VERDI COMUNALI MEDIANTE BANDI DI GARA
- 01.03.03.01 ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEGLI RSU VERSO L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.
- 01.03.03.02 ATTIVITA' DI ALTA SORVEGLIANZA DEI LAVORI DI BONIFICA AREA EX-SNIA VISCOSA.
- 01.03.03.03 PROGETTO DI VIGILANZA AMBIENTALE
- 01.03.03.04 PROGETTO DI VIGILANZA AMBIENTALE SUL COMPORTAMENTO DEI CITTADINI NEL CONFERIMENTO DEGLI RSU
- 01.03.03.05 ISTITUZIONE DEL CENTRO DI ETICA AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON LA DIOCESI DI RIETI
- 01.03.03.06 CENSIMENTO DELLE STRUTTURE CONTENENTI AMIANTO IN AMBITO COMUNALE
- 01.03.04.01 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA ESISTENTE PRESSO L'EX MATTATOIO COMUNALE
- 01.03.05.01 ORGANIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GREEN ACCORD DEL FORUM INTERNAZIONALE DEL GIORNALISMO AMBIENTALE DEDICATO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
- 01.04.01.01 PATRIMONIO: VENDITA DELL'IMMOBILE DI PIAZZA ADRIANA IN ROMA.
- 01.04.01.03 PATRIMONIO: VENDITA IMMOBILI SDEMANIALIZZATI

- 01.04.01.04 PATRIMONIO: VENDITA IMMOBILI SITI IN VILLE S. ELIA, VIA F.LLI SEBASTIANI, S. G. REATINO, E POGGIO PERUGINO.
- 01.04.01.05 PATRIMONIO: ADEGUAMENTO FITTI ATTIVI E PASSIVI
- 01.04.02.03 RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE DELL'ENTE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE.
- 01.04.02.04 PERSEGUIMENTO DELLE ENTRATE DERIVANTI DAL CANONE PATRIMONIALE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO PER CONCESSIONI RILASCIATE PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO COMUNALE -
- 01.04.02.05 STUDI E ANALISI PROPEDEUTICI ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DI NUOVE IMPOSTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE
- 01.05.01.01 DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO E CONVENZIONAMENTO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI DEL TERRITORIO COMUNALE -
- 01.05.01.02 CONCESSIONE ASILO NIDO "CIANCARELLI"
- 01.05.01.03 TRASFORMAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DISTRETTUALI E COSTITUZIONE DI UN CONSORZIO TRA I 25 COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIALE RI I. -
- 01.05.01.06 SVILUPPO PIANO ALZHEIMER -
- 01.05.01.07 PIANO LOCALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO. -
- 01.05.01.08 PIANO LOCALE E DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO ABITATIVO: PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO EMERGENZA ABITATIVA"
- 01.05.01.09 PIANO LOCALE E DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO ABITATIVO: ISTITUZIONE DEL "TAVOLO TEMATICO PER L'EMERGENZA ABITATIVA"-
- 01.05.01.10 PIANO LOCALE E DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO ABITATIVO: PROGETTO "RICONVERSIONE DEL CENTRO "IL NESPOLO" IN UN SERVIZIO DI CO-HOUSING SOCIALE"
- 01.05.01.11 PIANO LOCALE E DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO ABITATIVO: PROGETTO "AGENZIA SOCIALE PER LA CASA"
- 01.05.01.12 PIANO LOCALE E DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO ABITATIVO: PROGETTO "ADESIONE AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI"
- 01.05.01.13 AVVIO DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO -
- 01.05.01.14 PIANO LOCALE E DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO ABITATIVO: PROGETTO "FAMIGLIE SOLIDALI"
- 01.05.02.01 IV EDIZIONE RIETI CITTA' DEI BAMBINI
- 01.06.01.01 ANALISI DEI COMPORTAMENTI DEI CITTADINI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE NEI CASI DI EMERGENZA
- 01.06.02.02 RISCOSSIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO DELLE OCCUPAZIONI STRADALI -
- 01.06.03.03 ESECUZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE LOCULI PRESSO IL CIMITERO DI

- 01.06.03.04 LAVORI DI RIPOSIZIONAMENTO DEI SANPIETRINI RIMOSI DA PIAZZA V. EMANUELE II E VIA CINTIA, IN PIAZZA XXIII SETTEMBRE E VIA MICIOCCOLI (MERCATO MAKO)
- 01.07.01.02 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ATTRAVERSO PROJECT FINANCING.
- 01.07.01.03 PARTECIPAZIONE A BANDI REGIONALI ED EUROPEI
- 01.07.01.04 PIANO ENERGETICO COMUNALE
- 01.07.02.01 ACCORPAMENTO DELL'UFFICIO PROTOCOLLO E DELL'UFFICIO U.R.P. -
- 01.07.02.02 RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONSERVAZIONE E LO SCARTO DEL MATERIALE..
- 01.07.02.03 PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO PER L'ALLINEAMENTO DEI DATI TOPONOMASTICI ALLE INFORMAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL' ANPRL.
- 01.07.02.04 REVISIONE TOPONOMASTICA
- 01.07.04.02 IMPLEMENTAZIONE DEI CONTROLLI DELLA POLIZIA MUNICIPALE ATTRAVERSO L'INTENSIFICAZIONE DELLA PRESENZA SUL TERRITORIO.
- 01.07.05.11 PERSONALE ARRETRATI 2014 (SCHEDE DI VALUTAZIONE - SPECIFICHE RESPONSABILITA'), SUBORDINATAMENTE ALL'EFFETTIVA ATTESTAZIONE DA PARTE DEI DIRIGENTI INTERESSATI CHE LE CONNESSE ATTIVITA' SIANO STATE SVOLTE E CHE, PERTANTO, SI POSSA PROCEDERE ALLA LIQUIDAZIONE.
- 01.07.05.12 DEFINIZIONE INDENNITA - DEFINIZIONE INDENNITA' (DISAGIO, PARTICOLARI E SPECIFICHE RESPONSABILITA'). AVVIO TRATTATIVE
- 01.07.05.13 REGOLAMENTO COMUNALE SUI PROGETTI DI PRODUTTIVITA
- 01.07.05.14 REGOLAMENTO COMUNALE SULLA MOBILITA' INTERNA.
- 01.07.05.15 RIVISITAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE.
- 01.07.05.16 QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER IL PERSONALE DIPENDENTE.
- 01.07.05.17 COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO, RISORSE STABILI E VARIABILI DEI DIPENDENTI ANNO 2016 -
- 01.07.05.18 MONTE ORE STRAORDINARIO ANNO 2016 PER OGNI SETTORE -
- 01.07.05.19 RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2016 A SEGUITO DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.
- 01.07.05.20 PAGAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED OGNI ALTRO EMOLUMENTO RIFERIBILE ALL'ANNO 2015, IN RELAZIONE ALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER POTER PROCEDERE ALLA LIQUIDAZIONE, DA PARTE DEI DIRIGENTI DI SETTORE..
- 01.07.05.21 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE CHE HA DIRITTO ALLE INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, ANNO 2016.
- 01.07.05.22 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A CUI VENGONO ASSEGNATE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2016 DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SETTORE.

- 01.07.05.23 REGOLARE PAGAMENTO DELLE INDENNITA' AL PERSONALE PREVIA CONSEGNA DA PARTE DEI RESPONSABILI DI SETTORE DELLA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE.
- 01.07.05.24 INDIVIDUAZIONE NUOVI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2016.
- 01.07.05.25 INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.
- 01.07.05.26 FORMULAZIONE RICHIESTE E DEFINIZIONE DEI PROGETTI DI PRODUTTIVITA' ANNO 2016
- 01.07.05.27 COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
- 01.07.05.28 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE HA DIRITTO ALLE INDENNITA' DI RISCHIO, DISAGIO, MANEGGIO VALORI, PARTICOLARI RESPONSABILITA', ANNO 2016
- 01.07.05.29 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A CUI VENGONO ASSEGNATE LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2016
- 01.07.05.30 CONTROLLO PUNTUALE DEL PERSONALE DIPENDENTE ASSEGNATO PER QUANTO RIGUARDA: STRAORDINARI, RITARDI, AUTORIZZAZIONE RECUPERO ORE.
- 01.08.01.01 ELABORAZIONE ED APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI PLURIENNALI DI ATTUAZIONE
- 01.08.01.02 ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO
- 01.08.02.01 ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE P.U.A.
- 01.08.02.02 PROGETTO CIVITER -
- 01.08.03.01 ATTIVAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ELETTRONICA CHE PERMETTERA' UNA GESTIONE INFORMATICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO INERENTE LE PRATICHE EDILIZIE.
- 01.08.03.02 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE EDILIZIO -
- 01.09.01.01 ATTIVAZIONE DEL LABORATORIO "SCRITTURA CREATIVA E LETTURA ESPRESSIVA"
- 01.09.02.01 SETTIMANA DELLA SCIENZA
- 01.09.04.01 CONCORSO RIETI DANZA FESTIVAL
- 01.09.04.02 PREMIO LETTERARIO CITTA' DI RIETI
- 01.09.05.01 ISTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO TERRITORIALE
- 01.09.05.02 REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEL TEATRO COMUNALE.
- 01.09.05.03 ACQUISIZIONE CPI (CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI) PER IL TEATRO COMUNALE.
- 01.09.05.04 AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STIMA DELLE OPERE DEI REPERTI MUSEALI
- 01.09.06.01 ATTUAZIONE PROGETTI "SISTEMI MUSEALI MUSART E PROUST"
- 01.09.07.01 ATTIVITA' DIDATTICHE ED EVENTI CULTURALI
- 01.09.08.01 LAVORI PRESSO IL CHIOSTRO DI SANTA LUCIA
- 01.10.01.01 ACCORDO DI PROGRAMMA EDEN NETWORK E ASSE MARMORE-PIEDILUCO-VALLE SANTA
- 01.10.02.01 PROGETTO "IL PICCOLO CAMMINO"

- 01.10.02.02 NOTTI BIANCHE E NOTTE DEI MOTORI
- 01.10.02.03 GIUBILEO
- 01.10.02.04 FIDELIZZAZIONE DI TURISTI ATTRAVERSO EVENTI RICORRENTI
- 01.10.02.05 MATERIALE PROMOZIONALE
- 01.10.03.01 SPORTELLO I.A.T.
- 01.10.04.01 AVVIO ATTIVITA' PORTALE PER IL TURISMO (PLUS)
- 01.10.05.01 MOSTRA FOTOGRAFICA FOTO STEVE McCURRY
- 01.10.06.01 ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL CAMMINO DI FRANCESCO
- 01.10.06.02 PROMOZIONE CAMMINO DI FRANCESCO.
- 01.10.06.03 TAVOLO ISTITUZIONALE PER IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO.
- 01.10.07.01 LAVORI DI COPERTURA DEL PISTINO PRESSO IL CAMPO DI ATLETICA RAUL GUIDOBALDI
- 01.10.07.02 AGIBILITA' IMPIANTI SPORTIVI.
- 01.10.07.03 CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES DI ATLETICA LEGGERA

5. Andamento della gestione esercizi 2016 e 2017.

5.1. Sopravvenienze e criticità a seguito Sisma 2016.

Come è noto, a far data dall'anno 2016 il territorio comunale è stato colpito da un importante evento sismico, caratterizzato dal susseguirsi di scosse telluriche plurime di grado superiore al 4° della scala Richter, le più importanti delle quali si sono registrate in data 24.08.2016 alle ore 03:36 (magnitudo 6.0 – epicentro nel territorio di Accumoli - RI), in data 30.10.2016 alle ore 07:40 (magnitudo 6.5 – epicentro nel territorio di Norcia - RI) ed ancora in data 18.01.2017 alle ore 11:14 (magnitudo 5.5 - – epicentro nel territorio di Capitignano - AQ) - Fonte INGV ndr.

Il Comune di Rieti, a causa degli eventi sopra richiamati, è rientrato nel cosiddetto “cratere sismico”, così come definito dal D.L. n. 189 del 17.10.2016.

E' da sottolineare che la sopravvenienza di tali eventi eccezionali ha comportato un'imprevista ma necessaria rivisitazione dell'ordine delle priorità di tipo gestionale sotto molteplici punti di vista (amministrativo, tecnico, contabile), poiché l'Ente ha dovuto assorbire rilevanti risorse (umane, finanziarie e strumentali) nella gestione dell'emergenza, consistita in interventi sia di natura assistenziale sia di natura tecnica, con l'assistenza ai cittadini e la mappatura ed il censimento delle strutture danneggiate.

A tal fine è stato costituito il Comitato Operativo Comunale (COC), con la contestuale assegnazione ai vertici della struttura delle responsabilità gestionali per l'emergenza.

In ragione dei tali eventi sismici, derivanti da forza maggiore, quindi per loro natura eccezionali ed imprevedibili, la programmazione originaria, e la sua relativa attuazione, è stata pertanto sensibilmente

interessata e incisa da sostanziali elementi innovativi e modificativi rispetto al contesto originario in cui la stessa era stata definita.

5.2. Elezioni amministrative giugno 2017.

Nel corso del mese di giugno 2017 si sono svolte le elezioni amministrative (con turno di ballottaggio il 25 giugno) che hanno determinato l'insediamento della nuova compagine politica di governo locale: le elezioni sono state vinte dall'attuale Sindaco Antonio Cicchetti.

Da precisare che, in seguito all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, è stato approvato il Programma di mandato per il quinquennio 2017-2022, presentato e discusso con deliberazione di Consiglio Comunale n.79 dd.28/09/2017.

Da ciò ne è derivata la necessità, nel corso degli ultimi mesi del 2017, di recepire le linee di mandato e gli obiettivi strategici della nuova Amministrazione nei documenti di programmazione economico-finanziaria e, di conseguenza, quella di avviare un nuovo ciclo della performance.

Si sottolinea che, a seguito delle elezioni, anche la struttura organizzativa dell'Ente ha conosciuto significativi elementi di novità, come di seguito succintamente esposti:

- Decadenza dal ruolo di Dirigente Settore Finanziario del Dott. Vito Dionisi, in quanto incaricato ex art. 110 comma 1 del DLgs 267/2000 con effetto dall'insediamento del nuovo Sindaco e relativa vacanza del posto;
- Nomina e presa di servizio del nuovo Segretario Generale dott. Giampaolo Giunta dal 01/09/2017;
- Rientro in servizio del dirigente amministrativo Dott. Claudia Giammarchi in comando presso altra amministrazione a decorrere dal 01/11/2017;
- Avvio e svolgimento procedure di selezione per l'attribuzione di n. 2 incarichi dirigenziali ex art. 110 comma 1 DLgs 267/2000 rispettivamente per il Settore Servizi Finanziari e di quello di Polizia Municipale (con relativa presa di servizio da parte dei soggetti individuati a partire dal 01/01/2018);

6. Iter procedurale di verifica sul grado di realizzazione e di raggiungimento degli obiettivi.

A conclusione degli esercizi 2016 e 2017 si è dato corso all'iter procedurale di verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi riferiti alle due annualità di riferimento con riguardo sia al personale di qualifica non dirigenziale sia di quello dirigenziale.

In base al sistema di misurazione e valutazione del personale non dirigenziale, così come già esposto al paragrafo 2, il 99,37% dei dipendenti ha conseguito una valutazione superiore all'80%, cioè superiore a 24/30.

In relazione al personale con qualifica dirigenziale, si rappresenta quanto segue.

Il Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), nel corso dei lavori e delle riunioni tenutesi rispettivamente nei giorni 04.01.2018, 22.01.2018, 20.04.2018, 09.05.2018, 11.05.2018, 01.06.2018, 29.06.2018, ha preso atto e motivatamente tenuto conto delle sopravvenienze e delle mutate circostanze così come sopraesposte.

Le relative risultanze sono rinvenibili nei verbali, conservati agli atti presso la Segreteria Generale.

In particolare, nel verbale del 11.05.2018, il NIV ha indicato, stanti le circostanze sopravvenute così sopra riferite, i criteri sulla base dei quali ha ritenuto di procedere alla valutazione delle attività 2016-2017, richiamando altresì i documenti adottati dall'Ente, utili ad individuare nel concreto gli obiettivi gestionali di carattere trasversale ed intersettoriale, assegnati ai dirigenti nel periodo di riferimento:

- delibera di Giunta Comunale n.9 del 23.01.2017 di approvazione del PTPC 2017/2019, che richiede il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i settori con l'adozione di adeguate misure e azioni attuative;
- decreti del Sindaco di costituzione Unità di Crisi e di supporto al piano di Protezione Civile, a fronte degli eventi sismici che hanno interessato il territorio di questo Comune dal mese di agosto 2016 e che sono proseguite anche nel corso del 2017 e che hanno dato forza e sostanza all'attività gestionale, non certo di carattere ordinario, da parte di tutti i settori dell'Amministrazione;
- l'attuazione delle misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale finanziario, al quale questo Comune ha aderito e che ha interessato, in special modo, il Settore finanziario oltre a coinvolgere l'azione dei dirigenti degli altri settori;
- si dà altresì atto che, nel corso dell'anno 2017, si sono svolte le elezioni amministrative comunali, che hanno coinvolto tutti i Settori e gli Uffici dell'Amministrazione ma in particolare il Settore I – Elettorale e la Segreteria Generale”, in una serie di attività di carattere preparatorio e propedeutico, organizzativo e di successiva rendicontazione;

Le attività finalizzate alla realizzazione ed al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sono state svolte secondo quanto relazionato dai rispettivi dirigenti competenti per Settore, convocati dal NIV per il prescritto contraddittorio, secondo un calendario di audizioni tenutesi regolarmente. Le relazioni dei dirigenti, alle quali si fa espresso richiamo e rinvio, sono acquisite agli atti presso la Segreteria Generale. Il NIV, nell'esercizio delle sue funzioni, ha applicato il sistema di valutazione dei dirigenti, già richiamato al paragrafo 2.

Di tali incontri sono stati redatti appositi verbali conservati agli atti della Segreteria Generale e, complessivamente, gli obiettivi oggetto di valutazione risultano raggiunti.

Per l'anno 2017, i risultati ottenuti a seguito del processo valutativo dai dirigenti comunali si attestano da un minimo di 77/100 ad un massimo di 90/100

7. Conclusioni.

In considerazione dei risultati raggiunti dai dirigenti e dalle strutture operative dell'Ente, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati, così come successivamente ridefiniti in ragione delle sopravvenienze e delle mutate condizioni gestionali verificatesi nel corso del 2017, sia in termini di comportamento organizzativo/manageriale,

la valutazione complessiva misurata risulta nel complesso POSITIVA.

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Dott. Giampaolo Giunta
Documento sottoscritto digitalmente

**DiKe6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2019-06-10 06:16:01 (UTC)****File verificato:****C:\Users\agnese.paparoni\AppData\Local\Microsoft\Windows\NetCache\IE\EM6JZV4V\relazione piano performance 2016 2017.pdf.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: Giunta Giampaolo
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 10/06/2019 06:00:18

Dati del certificato del firmatario Giunta Giampaolo:

Nome, Cognome: Giampaolo Giunta
Titolo: Dott. In giurisprudenza
Numero identificativo: 19140409
Data di scadenza: 06/11/2021 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica

Il futuro digitale e' adesso

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del settore;

VISTO l'art.48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli, legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;
2. di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SEGRETERIA GENERALE - Segreteria

IL DIRIGENTE MANCINI LAURA

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Approvazione Relazione sulle Performance.

“si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Comune di Rieti, li 17/06/2019

Il Dirigente del Settore

MANCINI LAURA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANCINI LAURA

CODICE FISCALE: IT:MNCLRA58S64F581Z

DATA FIRMA: 17/06/2019 12:48:17

IMPRONTA: 38333361616131366162313465356232333266616263393463306164623431303937653736656261

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

Approvazione Relazione sulle Performance.

✓ **PARERE DOVUTO:**

1. PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile".

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Dando atto che il presente provvedimento comporta riflessi indiretti in quanto le somme in argomento sono state impegnate con DETERMINAZIONE n. 1491 del 31/12/2018 alla quale si rimanda per le imputazioni contabili successive al riaccertamento ordinario dei residui.

Si dà atto che sarà cura del dirigente che ha adottato il citato provvedimento avere cura di verificare la disponibilità delle somme a seguito della quantificazione spettante a ciascun dirigente

Comune di Rieti, li 17/06/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
Dott.ssa Grazia Marcucci

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to Cicchetti Antonio



Il Segretario Generale
f.to Dott ssa Laura Mancini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art 32 della Legge 18/06/2009 n.69, in data odierna viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 19/06/2019, per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

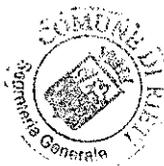
Rieti 19/06/2019



L'addetto di segreteria
f.to (Graziella Principessa)

Per copia conforme all'originale

Rieti 19/06/2019



L'addetto di Segreteria
(Graziella Principessa)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PRINCIPESSA GRAZIELLA

CODICE FISCALE: IT:PRNGZL57T64G764L

DATA FIRMA: 19/06/2019 14:24:04

IMPRONTA: 35663231373639366266313562343466376261396131393961326231363834633661613039313735